

La popolazione straniera al 1° gennaio 2023 in Trentino

Dati provvisori

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta per il Trentino i dati provvisori del bilancio demografico della popolazione straniera per l'anno 2022 e di quella residente al 1° gennaio 2023, per Comunità di Valle, comune, genere e classi di età. La popolazione straniera comprende le persone non in possesso della cittadinanza italiana: possono essere cittadini di uno o più stati esteri oppure di nessuno Stato (apolidi).

I dati pubblicati derivano dal calcolo della popolazione residente determinata dall'Istat con la nuova metodologia¹ basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici, integrati dai dati provenienti dalle fonti amministrative e dalle risultanze del censimento permanente nella successiva fase di determinazione della popolazione definitiva che sarà diffusa presumibilmente nel mese di dicembre.

- ❖ Al 1° gennaio 2023 la popolazione straniera in Trentino ammonta a 44.449 unità, 1.348 in meno rispetto al dato del 1° gennaio 2022 (45.797 stranieri). Il decremento relativo è pari al 2,9%; a livello nazionale, invece, si registra un lieve incremento pari allo 0,4%, nel Nord-Est allo 0,1% e in provincia di Bolzano allo 0,3%.
- ❖ Gli stranieri costituiscono l'8,2% della popolazione totale residente in Trentino. La provincia di Trento è allineata alla media nazionale (gli stranieri in Italia sono l'8,6% della popolazione complessiva), mentre nella provincia di Bolzano raggiungono il 9,7% e nella ripartizione Nord-Est il 10,9%.
- ❖ I nati stranieri sono 561 e il tasso di natalità (nati su popolazione media residente) è di 12,4 nati per mille abitanti; il tasso di natalità dei cittadini italiani è, invece, pari a 6,9 nati ogni mille abitanti. A livello nazionale il tasso di natalità per i cittadini stranieri è pari all'11,0 per mille, quello dei cittadini italiani risulta del 6,3 per mille. Gli stranieri residenti in Trentino cancellati per morte sono 103.
- ❖ In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità, il saldo naturale (nati meno morti) per i cittadini stranieri è nettamente positivo (+458 unità), ma presenta un decremento di 23 unità rispetto all'anno precedente.

¹ Per approfondimenti si rinvia alla nota metodologica. Si ricorda che, a partire dal bilancio demografico del 2019, i flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

-
- ❖ Il saldo migratorio o sociale (iscritti meno cancellati) è pari a 2.401 persone ed è superiore all'anno precedente di 517 unità. Il saldo “altre variazioni”, che si riferisce a iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi dal trasferimento di residenza in altro comune o all'estero (come ad esempio le cancellazioni per irreperibilità o per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale obbligatoria per gli stranieri non comunitari o le iscrizioni di persone mai iscritte in alcuna anagrafe), risulta negativo (-1.274 unità).
 - ❖ Le acquisizioni di cittadinanza italiana diminuiscono di 2.933 persone gli stranieri, 330 in più rispetto all'anno precedente. Le donne straniere sono il 52,4% degli stranieri.
 - ❖ La Comunità di Valle con la maggior incidenza di stranieri è la Comunità Rotaliana – Königsberg in cui i cittadini stranieri sono l'11,1% dei residenti totali, mentre quella che ne ospita meno risulta la Comunità di Primiero in cui i cittadini stranieri sono il 2,9% dei residenti.
 - ❖ La distribuzione per età degli stranieri in Trentino è molto diversa da quella degli italiani: per questi ultimi i minorenni sono il 16,6% e gli anziani il 23,3% del totale, mentre per gli stranieri il 21,3% è minorenne e gli anziani sono il 5,9% del totale. Complessivamente il 59,4% dei cittadini stranieri ha meno di quarant'anni. Le donne sono la componente più rilevante nelle classi di età sopra i 30 anni e sono quasi il 70% nella classe oltre i 65 anni di età.

Le tavole di dettaglio sono disponibili sul sito ISPAT. Per visualizzarle cliccare [qui](#).

Nota Metodologica

A partire dal 2018, si svolge il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che prevede tornate censuarie campionarie annuali e una nuova metodologia di calcolo della popolazione, basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici ricavati da ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) conteggiati alla data dell'evento, integrati con archivi amministrativi e con le risultanze censuarie.

La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria con il consolidamento dei dati mensili e poi viene determinata in modo definitivo.

La popolazione straniera residente viene determinata con i medesimi criteri della popolazione totale.

La popolazione straniera residente diffusa nel report, per comune e comunità di valle, al 1° gennaio 2023, è provvisoria. Indicativamente a fine anno verrà resa disponibile la popolazione definitiva con le rettifiche censuarie (saldo censuario totale) che riporteranno il saldo tra sovra e sotto copertura anagrafica ricavato dai dati censuari.